



Comune di Villa San Pietro

Provincia di Cagliari

Piazza San Pietro,6 - 09010 Villa San Pietro (CA) - Tel.070\90.770.101 - Fax.070\90.74.19

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Prot. Gen. n. 2022

del 26/03/2012



CERTIFICATO DI AGIBILITA'

N. 03/2012

**artt. 24 e 25 Decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001
n. 380 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE

- VISTA la richiesta presentata in data **06/02/2012**, registrata al Protocollo Generale con il n. **936**, dai Signori:

MUNTONI MATTEO, Codice Fiscale **MNTMTT78H05B354L** nato a Cagliari il giorno **05/06/1978** e residente a **VILLA SAN PIETRO (CA)** in **LOCALITA' ARDAI** al n. **8/B**;

PILLONI SERIANA, Codice Fiscale **PLLSRN78C57B354B** nata a Cagliari il giorno **17/03/1978** e residente a **VILLA SAN PIETRO (CA)** in **LOCALITA' ARDAI** al n. **8/B**;

tendente ad ottenere il **CERTIFICATO DI AGIBILITA' PER L'IMMOBILE AD USO CIVILE ABITAZIONE EDIFICATO SECONDO PROGETTO APPROVATO CON CONCESSIONE EDILIZIA N. 05 DEL 26/05/2010 E SUCCESSIVA VARIANTE N. 13 DEL 21/12/2011**, accatastato presso il Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Villa San Pietro al Foglio **21** Particella **767**, ubicato nella via **DE CURTIS N.2** del **PIANO DI LOTTIZZAZIONE OASI - LOTTO N.2**;

- VISTI gli atti tecnici ed amministrativi;

- VISTA la legge 9 Gennaio 1989 n. 13, come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n. 62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n. 236, la legge 30 Marzo 1971 n. 118, il D.P.R. 27 Aprile 1978 n. 384 e la legge-quadro 5 febbraio 1992 n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, e s.m.i.;

- VISTI gli art. 8, 14 e 16 della legge 5 Marzo 1990 n. 46 e s.m.i.;

- VISTO il Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 22 Gennaio 2008 n. 37 e s.m.i.;

- VISTA la legge 9 Gennaio 1991 n. 10 ed il D.P.R. 26 Agosto 1993 n. 412, e s.m.i.;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 Agosto 2005 n. 192 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001 n. 380, e s.m.i.;
- VISTE le Concessioni Edilizie n. 5 del 26/05/2010 e n. 13 del 21/12/2011, inerente la costruzione del fabbricato di civile abitazione di cui al presente Atto;
- DATO ATTO che il progetto approvato con la Concessione Edilizia precedentemente richiamata non denuncia la realizzazione di impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008 con caratteristiche dimensionali pari o superiori a quanto stabilito nell'art. 5 comma 2 dello stesso D.M. e pertanto non è previsto che il progetto degli stessi sia depositato contestualmente al progetto edilizio;
- DATO ATTO che l'incarico di direzione lavori per le opere edili è stato affidato all'**ING. PILLONI ALESSANDRA**, Codice Fiscale **PLLSN83H53B354X**, con studio professionale in **SARROCH (CA)** nella via **MATTEOTTI** al n. 11, iscritta all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 7100;
- VISTE le dichiarazioni rese, ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., dal direttore dei lavori e attestanti:

1. la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato di cui alla Concessione Edilizia n. 13 del 21/12/2011, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
2. la conformità delle opere realizzate rispetto alle norme igienico - sanitarie vigenti ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 380/2001;
3. la conformità delle opere eseguite rispetto alle prescrizioni di cui alla legge 13/1989 e s.m.i.;
4. che nell'immobile in argomento non sono presenti impianti o attività soggette alla normativa antincendio di cui al Decreto Ministero Interno 16/02/1982 e s.m.i.;
5. che l'unità immobiliare in argomento è regolarmente allacciata all'impianto pubblico di smaltimento delle acque reflue;
6. che l'unità immobiliare in argomento è regolarmente allacciata all'impianto idrico pubblico;
7. che nell'immobile in argomento sono stati installati i seguenti impianti soggetti alla normativa di cui al D.M. 37/2008 e artt. 8, 14 e 16 della legge 46/1990 e s.m.i.:
 - (lettera a) impianto elettrico;
 - (lettera d) impianto idrosanitario;
 - (lettera g) impianti per la distribuzione e utilizzazione del gas;
8. che le caratteristiche dimensionali dei medesimi impianti sono inferiori ai limiti di cui all'articolo 5 comma 2 del D.M. 37/2008 e pertanto la loro progettazione può essere redatta a cura del responsabile tecnico dell'impresa installatrice e depositata in allegato alla dichiarazione e alla relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati di cui all'art. 7 del D.M. 37/2008;

- VISTO lo schema dell'impianto, la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati e la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. 37/2008, il tutto redatto dalla ditta **SPANO CORRADO** con sede in **DOMUS DE MARIA (CA)** nella **VIA CARDUCCI** al n. snc, Partita I.V.A. **02821340920**, iscritta all'Albo Provinciale delle imprese artigiane al n. **73426** (L. 433/1985),

installatrice dell'**IMPIANTO ELETTRICO** di cui all'articolo 1 comma 1 lettera "a" del D.M. 37/2008, nonché il certificato rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.M. 37/2008;

- VISTA la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati e la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. 37/2008, il tutto redatto dalla ditta **TORO DAVIDE** con sede in **VILLA SAN PIETRO (CA)** nella VIA **SASSARI** al n. **12/A**, Partita I.V.A. **02404380928**, iscritta all'Albo Provinciale delle imprese artigiane al n. **28237** (L. 433/1985), installatrice dell'**IMPIANTO IDROSANITARIO** di cui all'articolo 1 comma 1 lettera "d" del D.M. 37/2008, nonché il certificato rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.M. 37/2008;

- VISTA la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati e la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. 37/2008, il tutto redatto dalla ditta **TORO DAVIDE** con sede in **VILLA SAN PIETRO (CA)** nella VIA **SASSARI** al n. **12/A**, Partita I.V.A. **02404380928**, iscritta all'Albo Provinciale delle imprese artigiane al n. **28237** (L. 433/1985), installatrice dell'**IMPIANTO A GAS** di cui all'articolo 1 comma 1 lettera "g" del D.M. 37/2008, nonché il certificato rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.M. 37/2008;

- VISTA la ricevuta di avvenuta denuncia di variazione catastale n. 4802/2012 del 03/02/2012 – Protocollo accettazione n. CA0040351/2012, rilasciata dall'Agenzia del Territorio – Catasto Fabbricati - Ufficio Provinciale di Cagliari, attestante l'avvenuto accatastamento dell'immobile in questione ai sensi dell'articolo 6 del R.D. 13 Aprile 1939 n. 652 e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTO il certificato di collaudo statico delle opere in conglomerato cementizio armato, rilasciato in data 20/01/2012 dall'**ING. PORCEDDA FABRIZIO**, con studio professionale in **CAGLIARI (CA)** nella via **TAMBURINO SARDO** al n. **89**, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n. **3517**;

- CONSIDERATO che l'immobile non ricade in zona dichiarata sismica ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 83 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e pertanto non occorre acquisire il certificato del competente Ufficio della Regione di cui all'articolo 25 comma 3 lettera b) del medesimo D.P.R.;

- RITENUTO dunque, come meglio descritto in precedenza, che il richiedente abbia inoltrato la documentazione prevista agli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., e che da questa risulti la rispondenza alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, del fabbricato e degli impianti nello stesso installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente;

- DATTO ATTO che la Ditta richiedente ha corrisposto i previsti diritti di segreteria pari a € 150,00 nonché gli oneri per l'agibilità pari a € 46,44, mediante distinti versamenti sul c.c.p. n. 16493090 intestati alla Tesoreria del Comune di Villa San Pietro, del 06/02/2012;

CERTIFICA L'AGIBILITA'

PER L'IMMOBILE AD USO CIVILE ABITAZIONE EDIFICATO SECONDO PROGETTO APPROVATO CON CONCESSIONE EDILIZIA N. 05 DEL 26/05/2010 E SUCCESSIVA VARIANTE

N. 13 DEL 21/12/2011, accatastato presso il Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Villa San Pietro al Foglio **21** Particella **767**, ubicato nella via **DE CURTIS N.2** del **PIANO DI LOTTIZZAZIONE OASI - LOTTO N.2**;

Si rammenta che ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001, qualora dovessero essere eseguiti ulteriori interventi che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità e risparmio energetico, oltre agli adempimenti relativi alla manutenzione degli impianti e per l'ottenimento dei titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, dovrà essere richiesto un nuovo certificato di agibilità.

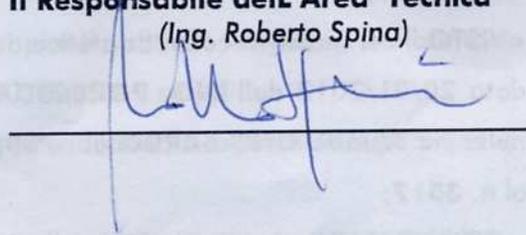
In particolare, nel caso in cui tali modifiche dovessero interessare l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti oltre i limiti dimensionali di cui all'art. 5 comma 2 del D.M. 37/2008, dovrà essere depositato presso questo Ufficio il progetto dei medesimi, nei modi e nei tempi previsti dall'articolo 11 dello stesso D.M..

Il rilascio del presente certificato non vincola il comune in merito alle verifiche e ai controlli di cui all'art. 8 del D.M. 37/2008.

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., il rilascio del presente certificato non impedisce a questo Ufficio l'esercizio del potere di dichiarazione di inagibilità, ai sensi dell'art. 222 del R.D. 1265/1934, dell'edificio in disquisizione o di parte di esso.

Villa San Pietro, 26/03/2012

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Roberto Spina)



Il/la Sottoscritto/a _____ dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente certificato e di impegnarsi a non eseguire modifiche al fabbricato in oggetto, nonché ai relativi impianti, se non con le procedure, le modalità e le formalità previste dalla normativa vigente.

Firma



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 17 del 27-06-2012

Oggetto: proroga dei termini per la presentazione della manifestazione di interesse per la gestione del Centro polifunzionale e teatrale per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

L'anno **duemiladodici** addì **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **11.00** in Monastir, nell'Aula del Consiglio di Amministrazione convocata con appositi avvisi scritti, si è riunito, il Consiglio di Amministrazione.

All'appello nominale risultano presenti i consiglieri Sigg.:

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENZE	
		SI	NO
PUDDU Ignazio	Presidente e Rappresentante Comune di Monastir	X	
PILLONI Alberto	Vice Presidente e Rappresentante Comune di Samatzai	X	
ANNI Stefano	Rappresentante Comune di Nuraminis		x
LODDO Paolo	Rappresentante Comune di Ussana	X	

Assiste in qualità di Segretario: **Dott.ssa Maria Efisia Contini.**

Assume la Presidenza: **Ignazio PUDDU** Presidente dell'Unione, dichiara aperta la seduta, ed invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

con delibera di Cda n. 12 del 23 maggio 2012 venivano impartiti gli indirizzi al Segretario Direttore dell'Unione dei Comuni per porre in essere tutte le misure gestionali necessarie per individuare un soggetto gestore qualificato del "Centro polifunzionale e teatrale per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo" con sede a Monastir per il raggiungimento delle finalità per le quali l'opera è stata finanziata";

con la stessa delibera summenzionata veniva stabilito che si procedesse alla pubblicazione di un Bando per individuare i soggetti interessati alla gestione del teatro attraverso la cosiddetta "manifestazione di interesse" per poi invitare tali soggetti alla procedura negoziata;

con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15/2006 veniva approvato il relativo Bando e veniva stabilito nel giorno 2 luglio 2012 il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse per essere invitati alla procedura negoziata per la gestione del Centro polifunzionale;





in data 7 agosto 2006, veniva stipulata la convenzione con la Prefettura di Cagliari per la realizzazione, nel Comune di Monastir, di un "Centro polifunzionale e teatrale per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" 2000-2006, che prevedeva un finanziamento a favore dell'Unione, ammontante ad € 3.064.815,00;

con Deliberazione n. 12 del 19.04.2007 veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera e che con successiva Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 3/09/2008 veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori in oggetto, 1° lotto;

inoltre con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 29/09/2008 veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori in oggetto, 2° lotto;

i lavori previsti contrattualmente sono stati tutti regolarmente completati dall'impresa esecutrice;

sono stati eseguiti ulteriori lavori e forniture atti a completare la funzionalità del Centro

con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30/09/2009 veniva approvata la perizia lavori e forniture aggiuntive per il Centro Polifunzionale e Teatrale individuati dal Direttore dei Lavori redatta dal Direttore dei Lavori redatta dall'Ing. Emanuele Corte per un importo ammontante ad euro 38.346,00;

con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 16 del 20/04/2011 veniva stabilito di stipulare apposita intesa tra l'Unione dei Comuni del Basso Campidano e l'Associazione Enti Locali per lo Spettacolo per l'affidamento all'Associazione della consulenza per un idoneo controllo della funzionalità della struttura dal punto di vista tecnico e per la gestione delle fasi di prima apertura della stessa senza oneri per l'Amministrazione;

con la delibera di Cda n. 12 del 23 maggio 2012 veniva revocata la precedente deliberazione n. 16/2011 e dunque l'intesa tra l'Unione dei Comuni del Basso Campidano e l'Associazione Enti Locali per lo spettacolo;

Considerato che

è necessario consentire la più ampia partecipazione di soggetti interessati alla gestione del Centro polifunzionale e che pertanto è indispensabile prorogare i termini ultimi per la presentazione delle candidature nella forma di manifestazione di interesse;

Visto

il Dlgs 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

lo Statuto dell'Ente;

il parere di Regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

il parere di Regolarità contabile ai sensi dell'art. 153 comma 5 del Dlgs 267/2000

DELIBERA





1. **di prorogare** al **30 luglio 2012** il termine per la presentazione della manifestazione di interesse per l'individuazione di un gestore da invitare alla procedura negoziata per la concessione del servizio di gestione del Centro polifunzionale per la formazione della cultura, dell'arte e dello spettacolo dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano;
2. **di rettificare** il Bando prevedendo che per le Associazioni la costituzione deve essere almeno di **1 anno** alla data di pubblicazione dell'Avviso, e non di 3 anni come erroneamente indicato;
3. **di stabilire** l'immediata esecutività della presente delibera ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Il Responsabile del Servizio
(Dr. Matteo Muntoni)

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Ignazio Puddu)

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Maria Efsia Contini)



All'Unione dei Comuni
Del Basso Campidano
Presso Comune di Monastir

OGGETTO: Manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economici qualificati da invitare alla procedura negoziata per la concessione del servizio di gestione del Centro polifunzionale e teatrale per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____ nella qualità di _____ autorizzato a rappresentare legalmente (barrare la voce che interessa e compilare i relativi dati)

- l'impresa singola _____
- l'impresa associata/consorzio _____
- la cooperativa _____
- la fondazione _____
- l'associazione _____
- altro (specificare) _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____ Via/Piazza _____ C.F. _____

P.I. _____

A tal fine, con espresso riferimento all'impresa che rappresenta e a corredo dell'istanza per la partecipazione della procedura in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

d i c h i a r a



1. Se impresa: iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di per attività di cui al presente avviso;
2. se cooperativa: iscrizione nel registro prefettizio e, per i consorzi di cooperative, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;
3. se Cooperativa Sociale o consorzi di cooperative sociali il cui oggetto sociale corrisponda a quello della Concessione: iscrizione nell'albo regionale ai sensi della L.R.16/97 o nel corrispondente albo di cui alla L..381/91;
4. se Associazione costituzione da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente avviso.

numero d'iscrizione: _____;

data d'iscrizione: _____;

durata dell'impresa/data termine: _____;

forma giuridica dell'impresa concorrente (indicare la forma giuridica): _____
(impresa individuale - società in nome collettivo - società in accomandita semplice - società per azioni - società in accomandita per azioni - società a responsabilità limitata - società cooperativa a responsabilità limitata - società cooperativa a responsabilità illimitata - consorzio di cooperative)

organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi ed esatte generalità), nonché poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza):

(art. 17, c. 1 lett. f) del D.P.R. 34/2000)

1. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei riguardi del medesimo non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (art. 38, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
2. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, della Legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 38, comma. 1 lett. d) del D.Lgs. 163/2006 e s.m il soggetto offerente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 38, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
3. che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante né errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, che possa essere accertato, con qualsiasi mezzo di prova, da parte di codesta stazione appaltante (art. 38, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
4. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1 lett. g) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
5. che non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del d.lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (art. 38, comma 1 lett. m bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
6. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1 lett. i) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
7. che (*barrare la casella che interessa*)

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99), (art. 38, comma 1 lett. l) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

8. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs n. 81 del 2008. (art. 38, comma 1 lett. m) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

9. che (art. 38, comma 1 lett. m *quater*) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) (*barrare la casella interessata*):

non si trova in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;

non è a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto allo stesso, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ed ha formulato l'offerta autonomamente;

è a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto allo stesso, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ed ha formulato l'offerta autonomamente;

10. che (*barrare la casella interessata*):

non si avvale dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art. 1, comma 14 del D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito con modificazioni in L. 266 del 22/11/2002 "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale*";

si è avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

data_____

Firma leggibile del Legale
Rappresentante/Procuratore della
Ditta

N.B.

Nel caso di associazione/consorzio o raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere presentata da ogni singola Compagnia e deve essere compilata e sottoscritta dai rappresentanti di tutte le compagnie.





AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN GESTORE DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE E TEATRALE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO CAMPIDANO.

L'Unione dei Comuni del Basso Campidano dovendo procedere alla concessione triennale, eventualmente rinnovabile, della gestione del "Centro polifunzionale e teatrale per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo" ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., intende bandire una procedura negoziata al fine di individuare la miglior offerta per l'affidamento della gestione del servizio.

Tutti i quesiti in merito alla manifestazione di interesse devono essere posti esclusivamente per mail all'indirizzo unionecomunibassocampidano@pec.it. Sarà data risposta sul sito e via mail.

I soggetti interessati possono comunicare la manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata con lettera redatta secondo l'allegato modello. Detta lettera dovrà essere indirizzata all'Unione dei Comuni del Basso Campidano e inviata all'Ufficio protocollo del **Comune di Monastir via Progresso n. 17 Monastir** o firmata digitalmente e inviata all'indirizzo pec unionecomunibassocampidano@pec.it e pervenire

**entro e non oltre
il giorno 30 luglio 2012**

precisando nella busta chiusa o nell'oggetto della mail: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER GESTIONE CENTRO POLIFUNZIONALE."

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del **COMUNE DI MONASTIR** (gli orari di apertura sono i seguenti: mattina dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle 13,15; pomeriggio: mercoledì dalle ore 16.15 alle 19.00)).

Non verranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre la data e l'ora stabilita, restando il recapito del plico ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione lo stesso non pervenga entro il termine utile all'indirizzo suindicato, anche se aggiuntiva o sostitutiva di altra precedente.

Possono presentare manifestazione di interesse imprese singole e associate, cooperative, fondazioni, associazioni o consorzi di associazioni, enti, agenzie di spettacolo e organismi che abbiano scopi istituzionali riguardanti la produzione, distribuzione, promozione, divulgazione di uno o più generi di spettacolo: teatro, musica, danza, cinema, attività culturali.

Il presente avviso è da intendersi come **mero procedimento preselettivo**, in alcun modo non vincolante per l'Ente, finalizzato esclusivamente alla raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione del servizio di gestione del Centro polifunzionale. Pertanto all'esito dello stesso si



procederà mediante una procedura negoziata tra chi avrà manifestato interesse alla concessione.

Sono ammessi alla procedura negoziata i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006;
2. **se impresa:** iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività di cui al presente avviso; **se cooperativa:** iscrizione nel registro prefettizio e, per i consorzi di cooperative, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; **se Cooperativa Sociale o consorzi di cooperative sociali** il cui oggetto sociale corrisponda a quello della Concessione: iscrizione nell'albo regionale ai sensi della L.R.16/97 o nel corrispondente albo di cui alla L..381/91; **se Associazione** costituzione da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente avviso;

Tutti i soggetti ammessi prima di presentare al momento dell'indizione della procedura negoziata e prima della presentazione dell'offerta:

1. avranno la possibilità di effettuare il sopralluogo dei locali del Centro polifunzionale;
2. verranno invitati a presentare offerte mediante lettera d'invito;
3. il capitolato d'oneri in formato integrale sarà inviato unitamente alla lettera d'invito;
4. oltre ai predetti soggetti singoli saranno ammessi a partecipare alla gara i loro raggruppamenti temporanei, i quali potranno costituirsi anche successivamente alla manifestazione di interesse, nel rispetto dell'art.34 e 37 del D.Lgs.163/2006;
5. avranno accesso ai documenti di progetto (planimetrie);

Alla manifestazione di interesse redatta secondo l'allegato modello dovranno essere allegati:

1. Copia dell'atto costitutivo/statuto ed eventuali modificazioni se associazione;
2. Curriculum, in forma di dichiarazione sostitutiva, firmato e datato dell'aspirante concessionario (impresa/cooperativa/consorzio di cooperative/associazione) dal quale si evinca, in particolare, i servizi già prestati nel settore culturale/artistico/di spettacolo
3. Dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante:
 - 1) Assenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i
 - 2) Se impresa: iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività di cui al presente avviso; se cooperativa: iscrizione nel registro prefettizio e, per i consorzi di cooperative, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; se Cooperativa Sociale o consorzi di cooperative sociali il cui oggetto sociale corrisponda a quello della Concessione: iscrizione nell'albo regionale ai sensi della L.R.16/97 o nel corrispondente albo di cui alla L..381/91; se Associazione costituzione da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente avviso;
 - 3) Fotocopia di un valido documento di Documento di identità del sottoscrittore della manifestazione di interesse.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di definire nella lettera d'invito ulteriori e differenti criteri utili alla individuazione del concessionario.

Le informazioni devono essere richieste esclusivamente attraverso la mail unionecomunibassocampidano@pec.it le risposte saranno date sul sito www.bassocampidano.it nell'apposita sezione.

Sicurezza e Certificato prevenzioni incendi

Sono in fase di espletamento le procedure per il rilascio del certificato prevenzione incendi secondo la



normativa vigente. Tutte le fasi di rilascio della certificazione sono a carico dell'Unione dei Comuni.

L'Unione dei Comuni si farà carico della redazione del "*Documento preliminare per la valutazione dei rischi*" e il "*Piano di emergenza ed evacuazione*" secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e che dovrà essere preso in carico dal soggetto gestore (datore di lavoro).

Il soggetto gestore del Centro polifunzionale dovrà farsi carico di tutti gli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del DLgs 81/2008 integrato dal DLgs 106/2009, a mero titolo esemplificativo: redazione DVR Documento valutazione dei rischi, nomina medico competente, formazione e informazione, ai sensi degli art. 36 e 37 del citato decreto, del personale addetto alla gestione della struttura ed in particolare delle squadre addette all'emergenza (evacuazione, primo soccorso e lotta antincendio).

Descrizione del Centro polifunzionale.

L'AREA

L'area su cui ricade l'intervento totalmente urbanizzata è contornata dalla vie Berlino, via Lussemburgo e via Atene e risulta distinta nel catasto terreni al foglio n° 17, mappale 269 di mq 2939,00 mappale 581 di mq 73,00 , mappale 556 di mq 1865,00 , mappale 512 di mq 790,00 , mappale 521 di mq 2,00 , per una superficie complessiva di mq 5669,00.

È urbanisticamente destinata a Zona "S" servizi pubblici, quale cessione al Comune per la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria, derivante dalla Lottizzazione convenzionata Manca Mario e più.

Planimetricamente l'area si presenta a forma triangolare, con giacitura degradante dal lato di via Berlino l'area degrada verso la via Atene con una differenza di quota di circa mt 2,00 con una pendenza media di circa il 2%.

La realizzazione del "Centro Polifunzionale e Teatrale per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo" a Monastir, risulta finanziata dal Programma Operativo (PON) "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" nell'ambito del Progetto". La diffusione della legalità nella tutela dell'ambiente e del territorio" che rientra nella Misura "IT.1" cofinanziata dal fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) la cui attivazione veniva affidata alla Unione dei Comuni del Basso Campidano da apposita convenzione sottoscritta dal Ministero dell'Interno.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

L'intervento si sviluppa planimetricamente lungo la bisettrice dell'angolo incrocio della via Berlino e della via Lussemburgo, sino al raggiungimento della via Atene come graficamente riportato nell'allegato grafico (Tav. 3).

L'edificio a pianta rettangolare delle dimensioni di mt 56,35 x 30,40 , ripropone le linee architettoniche della tradizione sarda "Casa Campidanese", sia nei particolari architettonici che nelle coloriture dei prospetti, con un inserimento armonico nell'ambito del contesto edilizio formato in prevalenza da fabbricati isolati all'interno dei lotti, a linee architettoniche semplici e con altezze limitate a 2-3 piani fuori terra.

L'accesso principale alla struttura, per gli utenti del teatro e per le attività connesse, trova localizzazione sul lato corto antistante la piazzetta di accesso contigua a via Berlino e a via Lussemburgo.

Dalla via Atene tramite rampa e scale, vista la differenza di quota, si accede agli ambienti destinati agli artisti, comparse e personale di scena.

Lateralmemente sono stati previsti due ampi accessi anche veicolari alle zone cortilizie interne, che consentiranno l'utilizzo dei locali di deposito, le manutenzioni degli impianti tecnologici e l'eventuale



utilizzo quale via di fuga in ambiente sicuro sia per gli utenti la struttura teatrale che per il personale addetto.

Come precedentemente indicato l'intero intervento è racchiuso in un rettangolo delle dimensioni di 56,35 x 30,40 per una superficie di mq 1713,00 con la presenza di due cortili interni di mq 136,70 circa e pertanto la superficie coperta al piano terra del teatro risulta pari a mq 1439,60 a cui va ad aggiungersi la superficie del piano primo di mq 242,75 per una superficie lorda complessiva fruibile di mq 1682,35 e un volume complessivo di mc 8969,60 , come meglio specificato nella Tav. 1.

L'intera struttura necessita pertanto di una superficie complessiva di mq 672,94 (1682,35 x 40%) da destinare a parcheggi.

Nell'area d'intervento risultano già esistenti le seguenti aree:

- Parcheggio Via Lussemburgo mt 46,00 x 5,00 = mq 230,00
- Parcheggio Via Atene mt 40,00 x 5,00 = mq 200,00
- Parcheggio Via Atene mt (13,00+17,00)/2 x 5,00 = mq 75,00

verranno pertanto successivamente realizzati nuovi parcheggi lungo la via Lussemburgo in ampliamento a quelli esistenti per mq 75,00 e lungo la via Atene per mq 140 e complessivamente la superficie destinata a parcheggio risulta pari a mq 720,00 maggiore di quella necessaria (mq 673,00).

L'intera struttura teatrale risulta composta dai seguenti spazi funzionali:

- **Il porticato d'ingresso** che consente la sosta al coperto, sia in entrata che in uscita dal foyer per i fruitori della struttura;
- **Il "foyer"**, costituisce l'accesso principale al teatro, caratterizzato da ampi spazi con soffitti ad imbotte e archi poggianti su colonne, che con un ampio scalone consente l'accesso alla platea. All'interno del foyer sono stati riservati ampi spazi destinati alla biglietteria, servizi per gli spettatori e zona bar-caffetteria. Al bar-caffetteria sono stati annessi ulteriori servizi sempre fruibili anche dai portatori di handicap, nell'eventualità che l'attività di ristoro possa essere svolta con continuità anche indipendentemente dalle attività teatrali. Sempre all'interno del foyer si riscontra la presenza di una ampia scala che consente l'accesso al piano primo destinato a sala pluriuso (sala prove, esposizioni, manifestazioni culturali, sala piccole conferenze con fruibilità di circa 90 posti a sedere) con annessi servizi igienici e locali di segreteria a servizio dell'intera struttura. Tutti gli spazi precedentemente indicati risultano definiti nel rispetto delle normative antincendio e fruibili dai portatori di handicap che tramite l'impianto ascensore possono accedere sia alla platea che alla sala pluriuso localizzata al piano soprastante lo stesso foyer. Dal disimpegno della scala, al piano superiore, si accede direttamente alla regia del teatro. Al piano superiore sono previste due vie di fuga da cm 120x220 pari a 4 moduli di cm 60 con capacità di deflusso pari 240 persone nel rispetto della normativa antincendio.
- **La platea** prevede la sistemazione di n°400 posti a sedere oltre n°4 posti destinati a spettatori portatori di handicap con accesso dal foyer mediante l'ascensore e via di fuga, in caso di necessità, ad essi dedicata che tramite una rampa con pendenza non superiore all'8% consente la fuoriuscita in luogo sicuro all'esterno della struttura.

I 400 posti a sedere sono distribuiti in quattro settori di cento posti cadauno. Ciascun settore risulta composto da dieci gradoni con dieci poltrone cadauno. La larghezza dei due corridoi laterali longitudinali è di mt 1,80 , la larghezza del corridoio centrale è di mt 1,40. Dalla zona foyer mediante un ampio scalone composto da 7 alzate, per vincere il dislivello di cm 100, si accede mediante tre ingressi delle dimensioni di cm 180 x 220 alla platea. La platea realizzata a gradoni consente una perfetta visibilità del palcoscenico per ogni singolo spettatore. Oltre alle 3 aperture di ingresso/uscita alla platea, sui lati longitudinali sono posizionate in maniera contrapposta altre 5 uscite di sicurezza dalla platea delle dimensioni di cm 120 x 220 con una ulteriore capacità di deflusso di 500 persone, notevolmente superiore a quanto necessario (avendo assunto pari a 50 la capacità di deflusso di ogni singolo modulo da cm 60).

- **Il palcoscenico** è racchiuso all'interno di una struttura in cemento armato dello spessore di cm 30 che ne delimita i quattro lati e sorregge la torre scenica che si innalza al disopra del palco, ha una profondità di mt 8,95 ed una larghezza di mt 16,20 per un totale di mq 145,00 , una dimensione che consente lo svolgimento agevole di qualunque attività teatrale o musicale. Le uniche aperture all'interno della struttura sui tre lati retrostanti sono tre porte per l'accesso del personale di scena delle dimensioni di cm 120 x 220 ed una delle dimensioni di cm 120 x 220 per l'accesso delle scenografie. Sul quarto lato invece il palcoscenico comunica direttamente con il proscenio antistante la platea tramite una ampia apertura detta boccascena.

Il palcoscenico si suddivide in pianta nelle seguenti partizioni:

- Spazio della rappresentazione, propriamente detto scena;
- Retrosцена;



- Boccascena;
- Proscenio;
- Servizi laterali di scena.

La scena è lo spazio libero per la rappresentazione teatrale, dove cioè si svolge l'azione scenica, non è rappresentato dall'intero palcoscenico ma dalla porzione di palco racchiusa all'interno delle quinte e del fondale, disposti parallelamente al boccascena, che servono a formare un corridoio di passaggio tutto intorno alla scena, corridoio che permette il regolare movimento di tecnici, attori e comparse e di conseguenza lo svolgimento della rappresentazione. Considerando i corridoi di passaggio interni almeno di 1,5 m, lo spazio della rappresentazione si riduce a circa 92,00 metri quadri.

Il retroscena è lo spazio delimitato dalle murature portanti del palcoscenico e dalle quinte di cui sopra, ossia lo spazio adibito al passaggio dei tecnici, degli attori, delle comparse e del personale di servizio e le aree adiacenti alla scena, ma nascoste rispetto alla platea, adibite alla sosta, durante la rappresentazione, di tutti gli addetti ai lavori. A tal fine le quinte sono posizionate con opportuni sfalsamenti per oscurare la visuale da ogni punto della platea e della galleria.

Il boccascena rappresenta l'unica apertura per la comunicazione tra scena e spettatori e la fruizione dello spettacolo. Le sue caratteristiche dimensionali sono state vincolate dal posizionamento del palcoscenico rispetto alla sala, dalle caratteristiche dimensionali della sala e dall'altezza della torre scenica, perchè tale apertura deve essere dimensionata in modo tale da permettere la massima visibilità dell'azione scenica da parte di tutti gli spettatori, in qualunque parte del palco essa avvenga, ma al contempo deve essere studiata in modo tale che occulti alla vista dello spettatore tutti gli avvenimenti tecnici che avvengono intorno alla scena durante la rappresentazione. Le sue dimensioni sono pertanto di 12,00 m di larghezza e 5,50 m di altezza, dimensioni che a seconda dello spettacolo in scena, delle scenografie e delle esigenze sceniche possono essere ridotte a mezzo di quinte e arlecchini mobili. Il cono visivo è rappresentato opportunamente negli elaborati grafici.

Il proscenio è la parte di scena prospiciente la platea e si apre oltre il boccascena per entrare direttamente nella sala e permettere una diretta comunicazione tra gli attori e gli spettatori. Attraversando il proscenio, profondo 2,05 m e largo 12,00 m tramite due scale laterali di 5 gradini ciascuna, gli attori possono scendere direttamente nella platea per uno spettacolo integrato con il pubblico.

I servizi laterali di scena sono tutte quelle parti di palcoscenico da destinarsi agli operatori scenici, alla loro sosta e al loro movimento nonché gli spazi necessari per la movimentazione delle scenografie durante l'azione scenica.

Il palcoscenico si suddivide in sezione nelle seguenti parti:

- piano di scena;
- servizi di manovra inferiori;
- piano graticcia;
- servizi di manovra superiori (ballatoi).

Piano di scena

Il piano dove avviene l'azione scenica è costituito da un piano in legno piallato dello spessore di cm 5, posto ad una quota di 1,00 m rispetto alla platea, quota che permette una buona visione da parte degli spettatori disposti anche su una platea inclinata. Tale scelta ha infatti permesso di tenere il primo settore alla quota -1,00 m, come risulta dal cono visivo.

Servizi di manovra inferiori

Al piano di calpestio del palcoscenico saranno montate lungo le pareti laterali e la parete di fondo i servizi di manovra inferiori costituiti da tre strutture metalliche denominate mantegne che vengono utilizzate per la movimentazione e il fissaggio delle scenografie. Tali strutture, fissate tramite bullonatura alle pareti, hanno una altezza di 1,00 m e occupano uno spessore di 0,3 m e costituiscono una parte fondamentale della struttura progettata per la movimentazione delle scene. È costituita da due tubi a sezione circolare diametro 48,30 mm che corrono longitudinalmente, posti sulla verticale, e un terzo disposto longitudinalmente ma verso l'esterno con un angolo di 45 gradi e una serie di tubi disposti trasversalmente che fungono da collegamento ad un interasse di 100 mm.

Piano graticcia



Il piano graticcia previsto in progetto è posto ad una quota di 9,50 m , è raggiungibile attraverso una scala di servizio dagli addetti ai lavori ed è calpestabile. Consiste in un reticolo di travi ordite lungo le due dimensioni trasversale e longitudinale del palcoscenico ed ha la funzione di sorreggere e permettere il movimento delle scenografie lungo tutto il palcoscenico. La struttura principale è costituito da 7 travi HEB 240 disposte trasversalmente rispetto al boccascena del palcoscenico appoggiate su due mensole in c.a. di 30 cm di profondità, collaboranti con la struttura portante in c.a. della torre scenica e disposte ad un interasse di 195 cm.

L'orditura secondaria è realizzata in doghe con profilo estruso tipo A-S2 in Acciaio Fe 360 dimensioni 100x70 mm poste ad interasse 15 cm.

Sulle doghe sono disposti dei fori per permettere l'aggancio di carrucole, rocchetti, funi e tiri scenici.

Servizi di manovra superiori (ballatoi)

Sono previsti in progetto tre ballatoi laterali che corrono longitudinalmente all'asse del palcoscenico e lungo le pareti di fondo della torre scenica, ad una quota di 6,30 m. I ballatoi sono dei corridoi di 1,20 m di larghezza raggiungibili mediante una scala di servizio esterna al palcoscenico, utilizzati per la movimentazione dei tiri scenici e quindi delle scenografie. Sono pertanto dotati di una mantegna prevista in progetto, una struttura simile a quella disposta sul piano di calpestio del palcoscenico e con la medesima funzione. La mantegna in tal caso oltre a svolgere il ruolo sopradescritto funge anche da parapetto di sicurezza del ballatoio. La mantegna è ancorata alla soletta del ballatoio mediante una piastra, che funge anche da ferma piedi di sicurezza per i tecnici di scena, saldata ad una marra incassata nella soletta e ad un angolo a L sottostante. È costituita da due tubi a sezione circolare diametro 48,30 mm che corrono longitudinalmente posti sulla verticale ed un terzo disposto longitudinalmente ma verso l'esterno con un angolo di 45 gradi e una serie di tubi disposti trasversalmente che fungono da collegamento ad un interasse di 100 mm.

Le strutture per la movimentazione delle scenografie sono rappresentate dalla graticcia, dalla mantegna al piano di calpestio del palcoscenico e dalla mantegna al piano del ballatoio.

Sono stati ipotizzati ma esclusi dal presente appalto una serie di accessori considerati fondamentali per il funzionamento delle strutture e per l'effettiva movimentazione delle scene. Tali accessori sono :

- n. 500 rocchette a una ruota in legno RR1 passo 60,70,80 mm con supporto in ferro zincato;
- n. 50 rocchette a 4 ruote in legno RR4 passo 60,70,80 mm con supporto in ferro zincato;
- n. 12 rocchette a due ruote in legno RR2 passo 60,70,80 mm con supporto in ferro zincato;
- n. 30 rocchette speciali autobloccanti a una ruota R106;
- n. 5 rocchette speciali autobloccanti a due ruote R106;
- m 600 stangoni in alluminio Ø 50 mm;
- n. 50 innesti per stangoni;
- sistema motorizzato per apertura sipario modello laser, in grado di sostenere grandi sipari, silenzioso nella manovra garantita dalla precisione dei carrelli di trascinamento e dalle ruote rivestite con materiali autolubrificanti che riducono gli attriti e minimizzano le operazioni di manutenzione;
- sistema manuale per apertura fondale modello Kompas adeguato a sostenere applicazioni scenotecniche di peso fino a 80 kg distribuiti al metro lineare, silenzioso, preciso e con possibilità di motorizzazione della manovra;
- sistema manuale per apertura velario modello Kompas adeguato a sostenere applicazioni scenotecniche di peso fino a 80 kg distribuiti al metro lineare, silenzioso, preciso e con possibilità alla motorizzazione della manovra;
- n. 3 tiri motorizzati per luci su palco, portata 600 kg completo di americane non cablate;
- n. 1 tiro motorizzato per luci sala portata 600 kg completo di americane non cablate;
- n. 1 schermo a rullo motorizzato tipo policinali per eventuali proiezioni, con struttura a traliccio in tubolare di lega di alluminio e rullo di avvolgimento e svolgimento dello schermo in alluminio, completo di schermo di proiezione in PVC plastificato senza cadmio, classe di reazione al fuoco 1, motore dotato di arresto di sicurezza, quadro elettrico di azionamento del motore. Dim. 11,00 m.

All'interno del palcoscenico saranno inseriti successivamente gli schemi fissi e mobili che garantiscano l'oscuramento dei movimenti degli operatori di scena durante lo spettacolo e sono costituiti



da fondale, quinte, velari e celini che hanno anche il compito di nascondere i tiri delle scene a seconda del tipo di rappresentazione in corso e del suo allestimento.

Il **sipario** sarà costituito da due tele fissate in alto a uno stangone con apertura dal centro alle pareti del boccascena e una mantovana con apertura a sollevamento verso l'alto. Il sipario sarà in velluto, ricchezza 100%, gr. 430 mq , dimensioni 7,00 + 7,00 x 5,50 H e la mantovana sarà del medesimo tessuto dimensioni 12,00 L x 5,50 H.

Le **quinte** saranno così suddivise:

- N. 2 prospicienti la platea, all'imboccatura del palcoscenico, in velluto ricchezza 100%, gr. 430 mq , dimensioni 1,20 L x 5,50 H, con la funzione di contenere le due parti del sipario una volta aperto;
- N. 10, cioè 5 per parte a proseguire verso il fondale dal proscenio in tela oscurante nera, tesa, dimensioni 1.90 L x 5.50 H.

I **soffitti** in numero di 5 accostati tra loro, in tela oscurante nera, tesa, dimensioni 12,00 L x 1,4 H.

Il **fondale** in tela oscurante nera, tesa, dimensioni 6,50 L + 6,50 L x 6,00 H. Dietro il fondale si dispone un velario in cotone ricchezza 100% dimensioni 6.00 L + 6.00 L x 6.00 H.

All'interno della scena tramite il posizionamento delle quinte e del fondale scenico verrà garantito il passaggio da una parte all'altra del palcoscenico anche durante la rappresentazione senza la minima interferenza con la rappresentazione. Sempre per mezzo delle quinte saranno garantiti dei punti coperti dove possono posizionarsi stabilmente durante la rappresentazione i suggeritori e gli addetti ai lavori.

Le scenografie verranno trasportate all'interno della struttura tramite l'accesso stradale di via Atene attraverso il cortile interno comunicante direttamente con il deposito scene che ha il pavimento alla stessa quota del palcoscenico. La comunicazione tra tale spazio di servizio e la scena avviene tramite una porta REI 120 delle dimensioni di cm 120 x 220 che viene chiusa al momento della rappresentazione. Ciò significa che tutte le scenografie per lo spettacolo in corso saranno preventivamente posizionate al loro posto prima della rappresentazione e manovrate in loco tramite i tiri di scena. Tutte le pareti di separazione del palcoscenico dagli ambienti di servizio sono REI 120.

Il personale che ruota attorno al palcoscenico (attori, comparse, registi, truccatrici, suggeritori, tecnici di scena, tecnici luci, ecc.) accedono, agli ambienti a loro dedicati nella parte posteriore prospiciente via Atene, tramite una scala ed una rampa di pendenza non superiore all'8% che permette l'accessibilità da parte dei portatori di handicap.

Tutti i corridoi che separano il palcoscenico, con struttura REI 120, dagli ambienti di servizio (camerini, sala prove, sala comparse, servizi igienici, ecc.) hanno una larghezza di mt 1,50 per permettere una agevole movimentazione del personale.

Il Segretario Direttore dell'Unione
Dott. Matteo Muntoni



All'Unione dei Comuni
Del Basso Campidano
Presso Comune di Monastir

OGGETTO: Manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economici qualificati da invitare alla procedura negoziata per la concessione del servizio di gestione del Centro polifunzionale e teatrale per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____ nella qualità di _____ autorizzato a rappresentare legalmente (barrare la voce che interessa e compilare i relativi dati)

l'impresa singola _____

l'impresa associata/consorzio _____

la cooperativa _____

la fondazione _____

l'associazione _____

altro (specificare) _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____ Via/Piazza _____ C.F. _____

P.I. _____ mail _____

Pec _____

MANIFESTA INTERESSE E CHIEDE

Di essere invitato alla procedura negoziata per la concessione del servizio di gestione del Centro polifunzionale e teatrale per la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano

Unione dei Comuni Basso Campidano
Via Progresso, 54
09023 Monastir (CA)
tel. +39 070 916 4000
fax. +39 070 583 0308
pec. unionecomunibassocampidano@pec.it



(barrare la casella corrispondente alla modalità di partecipazione della ditta concorrente)

come singolo partecipante ;

in associazione/consorzio;

(indicare la denominazione e la sede legale di ciascun componente)

in Raggruppamento temporaneo con i seguenti partecipanti:

(indicare la denominazione e la sede legale di ciascun componente specificando il capogruppo)

Allega:

1. Copia dell'atto costitutivo/statuto ed eventuali modificazioni (solo se associazione)
2. Curriculum, in forma di dichiarazione sostitutiva, firmato e datato dell'aspirante concessionario (impresa/cooperativa/consorzio di cooperative/associazione) dal quale si evince in particolare che ha prestato servizi nel settore culturale/artistico/di spettacolo
3. Fotocopia non autenticata di un valido documento di Documento di identità del sottoscrittore della manifestazione di interesse.
4. Dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante:
 - Assenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i
 - Se impresa: iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività di cui al presente avviso; se cooperativa: iscrizione nel registro prefettizio e, per i consorzi di cooperative, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; se Cooperativa Sociale o consorzi di cooperative sociali il cui oggetto sociale corrisponda a quello della Concessione: iscrizione nell'albo regionale ai sensi della L.R.16/97 o nel corrispondente albo di cui alla L..381/91; se Associazione costituzione da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente avviso.

data _____

**Firma leggibile del Legale
Rappresentante/Procuratore della
Ditta**

N.B.

Nel caso di associazione/consorzio o raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere presentata da ogni singola Compagnia e deve essere compilata e sottoscritta dai rappresentanti di tutte le compagnie.